



BANDO PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO MINISTERIALE (ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178; dell'articolo 6 comma 1-bis e 1-ter del Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito in Legge 5 giugno 2025 n. 79 e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025) PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA SOSTENUTE DAGLI STUDENTI E DALLE STUDENTESSE FUORI SEDE PER L'ANNO 2026.

IL RETTORE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G. U. del 26 luglio 2001, n. 172, recante “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTA la legge 30 Dicembre 2020 n 178 (Legge di Bilancio 2021), che all'art. 1, comma 526, ha disposto che: *“Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti ad un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato”* e, al successivo comma 527, ha demandato *“Con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità' e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università', prevedendo l'incumulabilità' con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio”*.

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e in particolare l'articolo 6, comma 1-ter, che ha così disposto: “Il fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 9,5 milioni di euro per l'anno 2025. Agli oneri di cui al presente comma, pari a 9,5 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca”

CONSIDERATO che le risorse di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 6, comma 1-ter, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con

modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, sono iscritte sul capitolo n. 1815 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, denominato "Fondo finalizzato a corrispondere un contributo alle spese di locazione abitativa per gli studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato";

CONSIDERATO, l'importo totale del fondo per l'anno 2026 è pari a 7,7 milioni di euro;

VISTO il Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2025.

DECRETA

È emanato il bando per la presentazione delle istanze di assegnazione del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2026 da parte della componente studentesca fuori sede iscritta all'Università degli studi di Teramo per l'a.a. 2025/2026 a corsi di laurea di primo livello (Triennali), di secondo livello (Magistrali) o Magistrali a ciclo unico.

Art. 1 – Destinatari e requisiti generali di partecipazione

1. Possono partecipare al presente bando la componente studentesca **fuori sede regolarmente iscritta nell'anno accademico 2025/2026** all'Università degli Studi di Teramo:

- di avere l'intestazione o la cointestazione di un regolare **contratto di locazione ad uso abitativo a titolo oneroso**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate e l'eventuale rinnovo con l'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, e stipulato per motivi di studio per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 alla data di pubblicazione del presente bando, nella città sede del corso di laurea o in un comune con essa confinante a proprio nome o a nome di un componente del proprio nucleo familiare (in nome e per conto del figlio/a);
- residenti in un luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato;

2. I richiedenti il contributo devono soddisfare i seguenti **requisiti**:

- a) aver sostenuto spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (2026);
- b) possedere i requisiti di **merito** di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (almeno 10 cfu entro il 10 agosto 2025 in caso di iscrizione al 2° anno e 25 cfu nei 12 mesi antecedenti al 10 agosto 2026 in caso di iscrizione ad anni successivi al secondo anno e fino al primo anno fuori corso oltre la durata normale del corso).

Il presente requisito non è richiesto per gli studenti che versano nella condizione di cui all'art. 3, comma 3 e comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o in situazione di disabilità, con invalidità pari o superiore al 66%;

- c) non essere stati beneficiari di "*altri contributi pubblici per l'alloggio*" riferiti all'anno accademico 2025/2026 con ciò intendendosi, in generale, anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto

forma di contributo economico, compresa la borsa di studio da fuori sede, essendo essa composta, ai sensi della normativa vigente di riferimento e specificatamente dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 68/2012, anche dai costi relativi all'alloggio (esempio Borsa ADSU);

d) non risultare iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario;

e) appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro; a tal fine, si considera l'ISEE già in possesso dell'Ateneo per l'a.a. 2025/2026.

Qualora si verifichino le condizioni previste dalla normativa in materia di ISEE, gli studenti potranno presentare un'attestazione ISEE corrente in corso di validità.

Le studentesse e gli studenti internazionali possono presentare la richiesta anche se non sono in possesso dell'attestazione ISEE Università, fatta salva la verifica del requisito di cui sopra da parte del competente ufficio.

Art. 2 – Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

1. La presentazione di iscrizione alla selezione è aperta dalle ore **12:00 del 7 luglio 2026**. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online mediante l'accesso con le proprie credenziali nell'area riservata del sito di segreteriaonline.unite.it – menù – segreteria – iniziative e seguire le istruzioni.
2. La data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando è fissata per le ore **12:00 del 31 luglio 2026**.
3. Alla domanda on line è necessario allegare i seguenti documenti in formato PDF:
 - copia completa del contratto di affitto;
 - ricevuta di registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
 - ricevute di pagamento delle mensilità (da gennaio 2026 alla data di pubblicazione del bando);
 - modulo di autocertificazione firmato e scansionato (All 1) (scaricabile nella pagina web del bando).
4. Le candidate e i candidati dovranno verificare che il documento di identità inserito nella propria area riservata della Segreteria online sia in corso di validità;
5. L'attestazione ISEE sarà invece acquisita d'ufficio per i candidati che l'avevano già presentata in sede di immatricolazione/ rinnovo iscrizione all'a.a. 2025/2026. In caso contrario e nell'ipotesi di ISEE corrente, l'Attestazione dovrà essere allegata a cura dello studente durante la procedura online di iscrizione al bando.
6. La mancata presentazione della suddetta documentazione o la presentazione di un documento irregolare comportano la perdita del diritto all'assegnazione del contributo.
7. L'esito della richiesta verrà comunicato direttamente **all'indirizzo di posta elettronica istituzionale** assegnato dall'Ateneo entro il **1° settembre 2026**. Eventuali istanze di riesame potranno essere presentate entro e non oltre il **4 settembre 2026**.

Art. 3 –Determinazione del fabbisogno e assegnazione delle risorse da parte del MUR

1. Il fabbisogno è determinato in rapporto al numero di studenti, iscritti alle Università statali non aventi carattere residenziale nell'anno accademico 2025/2026, aventi i suddetti requisiti rientranti nella fattispecie indicata dalla normativa vigente, i quali, previa presentazione di apposita domanda di partecipazione al bando adottato dall'Ateneo di riferimento, e a seguito di tutti gli opportuni controlli, verifiche ed eventuali riesami condotti a cura dell'Ateneo, sono da quest'ultimo individuati in via definitiva quali beneficiari del contributo.
2. L'Università degli Studi di Teramo, entro l'11 settembre 2026, a seguito dell'istruttoria e dei controlli sulle istanze presentate, provvederà a trasmettere al Ministero dell'Università e della Ricerca il numero delle studentesse e degli studenti aventi diritto al rimborso.
3. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti, individua, con proprio decreto l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegna ad ogni singola Università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti della stessa comunicata al Ministero.

Art. 4 - Erogazione del contributo agli studenti

1. L'università degli Studi di Teramo, sulla base delle risorse assegnate dal MUR provvederà ad erogare all'erogazione del contributo agli studenti aventi diritto.
2. Il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non può in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'Ateneo.
3. Il contributo sarà erogato con accredito bancario sull'IBAN del beneficiario che dovrà inserire nel modulo di autocertificazione (All. 1).

Art. 5 - Clausole di esclusione

Sarà escluso dal presente avviso chi:

- non rientra nella categoria di studente/studentessa “fuori sede” (art.1);
- non possiede i requisiti di iscrizione, di reddito e di merito;
- non ha la titolarità di un contratto di affitto di unità immobiliare;
- non risulta iscritto o iscritta, per più di una volta, al primo anno di corso universitario;
- non presenta l'istanza di partecipazione al presente avviso secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 2;
- ha ottenuto, nell'a.a. di riferimento, un posto letto a titolo gratuito presso le Residenze gestite da Aziende per il Diritto agli Studi Universitari;
- ha ottenuto, nell'a.a. 2025/2026, la borsa alloggio erogata dall'Azienda per il Diritto agli studi universitari;
- ha beneficiato, nell'a.a. 2025/2026, di borse di studio in qualità di studenti/studentesse fuori sede di Ateneo Bando DR n. 439/2025.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.
2. Il titolare del trattamento è l'Università degli studi di Teramo.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura del presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata (All. 2) al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.
4. Qualora il condendo al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dal bando.
5. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessata potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo email rp@unite.it, oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli studi di Teramo, - Ufficio GDPR - via Balzarini, 1 – 64100.
6. Il bando è pubblicato nel sito di Ateneo nella sezione web Segreteria Studenti – opportunità per studenti- Bandi contributo di locazione.

Art. 7 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente, in fase di svolgimento/conclusione del procedimento, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, con obbligo di restituzione delle eventuali somme percepite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni e del Regolamento di Ateneo sui procedimenti amministrativi, il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Segreteria Studenti dott.ssa Loredana Toppi (0861266255 – ltoppi@unite.it).

IL RETTORE

Prof. Christian Corsi